COMMISSIONE VIII

ISTRUZIONE E BELLE ARTI

51.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 25 LUGLIO 1985

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **FRANCESCO CASATI**

INDICE

PAG.

Missione:

CASATI FRANCESCO, *Presidente* 3

Proposte di legge (Seguito della discussione e rinvio):

Senatori SAPORITO ed altri: Interpretazione, modificazioni ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, sul riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica (*Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato*) (2618);

FIANDROTTI: Estensione agli assistenti senza incarico, entrati nel ruolo degli associati, dei benefici di cui all'articolo 24 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernente il riordinamento della docenza universitaria (43);

RUSSO FERDINANDO ed altri: Modifiche e integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernente riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione, nonché sperimentazione organizzativa e didattica (807);

ANDÒ ed altri: Integrazione dell'articolo 50 del decreto del Presidente della

PAG.

Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernente riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione e sperimentazione organizzativa e didattica (248);

BALESTRACCI ed altri: Modifica dell'articolo 34 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernente la disciplina delle incompatibilità e del cumulo di impieghi per i ricercatori universitari (1370);

MENSORIO ed altri: Inquadramento nella fascia degli ordinari dei professori associati che hanno maturato nove anni di incarico di insegnamento nella stessa o in discipline affini (1531);

TESINI ed altri: Interpretazione autentica dell'articolo 50 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, sull'ammissione ai giudizi di idoneità per l'inquadramento nel ruolo dei professori associati (1542);

CASTAGNETTI: Interpretazione autentica dell'articolo 24 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, in materia di collocamento a riposo dei professori associati (2092);

D'ACQUISTO ed altri: Norme per l'inquadramento nella fascia dei professori associati di talune categorie di professori incaricati (2556);

RUSSO GIUSEPPE ed altri: Norme integrative al decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, sullâ docenza universitaria (2695);

FIORINO ed altri: Definizione dello stato giuridico dei ricercatori universitari e integrazioni e modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, sul riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica (2548) 3

CASATI FRANCESCO, *Presidente* 3, 6

FERRI FRANCO 5

FINCATO GRIGOLETTO LAURA 5

MARAVALLE FABIO, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione* . . . 5

RALLO GIROLAMO 5

VITI VINCENZO 5

Disegno di legge (Discussione e rinvio):

Celebrazione del V Centenario della scoperta dell'America (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (2866) 6

CASATI FRANCESCO, *Presidente* 6, 7

CASTAGNETTI GUGLIELMO, *Relatore* . . . 6

GALASSO GIUSEPPE, *Sottosegretario di Stato per i beni culturali ed ambientali* 6

La seduta comincia alle 9,30.

ANTONIO CONTE, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(*È approvato*).

Missione.

PRESIDENTE. Comunico che l'onorevole Romana Bianchi Beretta è in missione.

Seguito della discussione delle proposte di legge senatori Saporito ed altri: Interpretazione, modificazioni ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, sul riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica (approvata dalla VII Commissione permanente del Senato) (2618); Fiandrotti: Estensione agli assistenti senza incarico, entrati nel ruolo degli associati, dei benefici di cui all'articolo 24 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernente il riordinamento della docenza universitaria (43); Russo Ferdinando ed altri: Modifiche e integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernente riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione, nonché sperimentazione organizzativa e didattica (807); Andò ed altri: Integrazioni dell'articolo 50 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernente riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione e sperimentazione organizzativa e didattica (248); Balestracci ed altri: Modifica dell'articolo 34 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernente la disciplina delle incompatibilità e cumulo di impieghi per i ricercatori universitari (1370); Mensorio ed altri: Inquadramento nella fascia degli ordinari dei professori associati che hanno maturato nove anni di incarico di insegnamento nella stessa o in discipline affini (1531); Tesini ed altri: Interpretazione autentica dell'articolo 50 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, sull'ammissione ai giudizi di idoneità per l'inquadramento nel ruolo dei professori associati (1542); Castagnetti: Interpretazione autentica dell'articolo 24 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, in materia di collocamento a riposo dei professori associati (2092); D'Acquisto ed altri: Norme per l'inquadramento nella fascia dei professori associati di talune categorie di professori incaricati (2556); Russo Giuseppe ed altri: Norme integrative al decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, sulla docenza universitaria (2695); Fiorino ed altri: Definizione dello stato giuridico dei ricercatori universitari e integrazioni e modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, sul riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica (2548).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione delle proposte di legge di iniziativa dei senatori Saporito ed altri: « Interpretazione, modificazioni ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, sul riordino della docenza univer-

sitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica », già approvata dalla VII Commissione permanente del Senato nella seduta del 14 febbraio 1985; di iniziativa dei deputati Fiandrotti: « Estensione agli assistenti senza incarico, entrati nel ruolo degli associati, dei benefici di cui all'articolo 24 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernente il riordinamento della docenza universitaria »; Russo Ferdinando ed altri: « Modifiche e integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernente riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione, nonché sperimentazione organizzativa e didattica »; Andò ed altri: « Integrazione dell'articolo 50 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernente riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione e sperimentazione organizzativa e didattica »; Balestracci ed altri: « Modifica dell'articolo 34 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernente la disciplina delle incompatibilità e del cumulo di impieghi per i ricercatori universitari »; Mensorio ed altri: « Inquadramento nella fascia degli ordinari dei professori associati che hanno maturato nove anni di incarico di insegnamento nella stessa o in discipline affini »; Tesini ed altri: « Interpretazione autentica dell'articolo 50 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, sull'ammissione ai giudizi di idoneità per l'inquadramento nel ruolo dei professori associati »; Castagnetti: « Interpretazione autentica dell'articolo 24 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, in materia di collocamento a riposo dei professori associati »; D'Acquisto ed altri: « Norme per l'inquadramento nella fascia dei professori associati di talune categorie di professori incaricati »; Russo Giuseppe ed altri: « Norme integrative al decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, sulla docenza universitaria »; Fiorino ed altri: « Definizione dello stato giuridico dei ricercatori universitari e integrazioni e modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, sul riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica ».

La Commissione bilancio non ci ha ancora inviato il prescritto parere sugli emendamenti ed articoli aggiuntivi approvati in linea di principio nella scorsa seduta. Non possiamo, pertanto, proseguire nella discussione.

Comunico che la Commissione affari costituzionali ha espresso sugli emendamenti ed articoli aggiuntivi in questione il seguente parere:

La Commissione affari costituzionali,

nel confermare il parere espresso il 18 aprile scorso sulla proposta di legge n. 2618, con particolare riferimento agli articoli 2, 5, 6 e 13 per i quali è stato richiesto il riesame, delibera di esprimere:

PARERE CONTRARIO

sugli emendamenti:

6. 10: in quanto ingiustificatamente consente che possano essere utilizzati, ai fini del conferimento delle supplenze, i professori incaricati stabilizzati che non abbiano superato il giudizio di idoneità a professore associato;

14. 04: in quanto la disposizione appare priva di giustificazione in relazione a quanto previsto per altre consimili situazioni.

PARERE FAVOREVOLE

all'emendamento 5. 8, con le seguenti osservazioni:

chiarisca la Commissione di merito, al fine di evitare che la disposizione recata dall'emendamento 5. 8 rimanga priva di effetto, che i posti in soprannumero non sono riassorbiti nel caso di vacanza dei posti;

valuti la Commissione di merito la possibilità di ridurre da due legislature

ad una il periodo previsto dal secondo comma;

agli identici emendamenti 15. 1-*bis* e 15. 2-*bis*, con le seguenti condizioni:

si preveda che l'eventuale parere contrario della facoltà presso la quale si chiede il trasferimento abbia effetto ostativo rispetto al trasferimento stesso;

si stabilisca un termine più congruo entro il quale la facoltà presso la quale si chiede il trasferimento può motivare il suo eventuale dissenso.

PARERE FAVOREVOLE

agli altri emendamenti trasmessi dalla Commissione di merito.

FRANCO FERRI. Propongo di chiedere alla I Commissione il riesame del parere contrario espresso sull'articolo aggiuntivo 14. 04. Non condivido il parere contrario espresso in quella sede; ricordo che in analoghi casi la decisione è stata differente.

Faccio presente che a norma dell'articolo 78 del testo unico delle leggi sull'istruzione universitaria nel caso di aspettativa viene prorogato il giudizio di conferma per il periodo in cui l'interessato è in stato di aspettativa. Per quanto riguarda in particolare i deputati che potrebbero essere interessati alla norma in questione faccio rilevare che ben difficilmente costoro possono svolgere attività di ricerca durante il periodo del mandato parlamentare. Anche per questa ragione non condivido il parere negativo espresso dalla I Commissione che, a mio parere, deve essere invitata a pronunciarsi di nuovo sia sull'articolo aggiuntivo 14. 04 sia sull'emendamento 6. 10.

GIROLAMO RALLO. Dichiaro di essere stupito per il parere espresso dalla Commissione affari costituzionali non tanto sull'emendamento 6. 10, sul quale il nostro gruppo si era pronunciato contro, quanto sull'articolo aggiuntivo 14. 04.

Ci sembra assurda la giustificazione addotta; la legge pone sullo stesso piano la situazione del parlamentare, quella dell'eletto al Consiglio superiore della magistratura e quella dell'eletto alla Corte costituzionale. Si tratta però di incarichi completamente diversi anche dal punto di vista della durata temporale. Se la norma in questione venisse approvata nei termini indicati dalla I Commissione si renderebbe praticamente impossibile affrontare il giudizio di conferma da parte dei deputati. È superfluo ricordare come gli stessi siano assorbiti dagli impegni parlamentari al punto tale da non potersi dedicare certamente ad attività di ricerca scientifica.

Non si tratta di difendere privilegi, bensì di impedire una discriminazione tra il parlamentare e il cittadino comune. Ritengo pertanto che la nostra Commissione debba insistere sull'emendamento in questione chiedendo alla I Commissione di esprimere un nuovo parere.

LAURA FINCATO GRIGOLETTO. Sono convinta anch'io che si debba chiedere un riesame alla I Commissione sull'emendamento 6. 10 e sull'articolo aggiuntivo 14. 04. Ricordo che il primo, presentato dal Governo, era stato a lungo dibattuto dalla nostra Commissione e lo stesso ministro era intervenuto spiegando i motivi di tale presentazione: sostanzialmente le università si sarebbero venute a trovare in difficoltà senza la proroga di determinate supplenze che, in ogni caso, sarebbero state date a determinate condizioni.

Chiedo pertanto che si inviti la I Commissione ad esprimere un nuovo parere.

VINCENZO VITI. Mi associo alle richieste fatte dai colleghi poiché sono convinto anch'io che vi sia l'esigenza di insistere sui testi approvati dalla nostra Commissione. Aggiungo solo che il parere contrario della Commissione affari costituzionali ci mette in grave imbarazzo senza offrire alternative per risolvere i problemi in questione.

FABIO MARAVALLE, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*. Sono d'accordo circa questa ulteriore richiesta di parere su entrambi gli emendamenti in

questione. Uno dei due è stato proposto dallo stesso Governo, in termini concordati con la Commissione, e credo, con riferimento ad esso, che sia presente a tutti la situazione di alcuni corsi di laurea oggi esistenti nelle nostre università, che non possono essere completati per la mancanza dei docenti di alcune materie.

Mi dichiaro favorevole anche al riesame dell'articolo aggiuntivo 14. 04 degli onorevoli Poli Bortone ed altri, perché credo che occorra sciogliere il nodo relativo al lavoro di fatto svolto qui dai parlamentari. Esso è per tutti quanto mai pieno, totale, impegnativo. Non ritengo perciò possibile per il parlamentare produrre altro lavoro di ricerca, che sarebbe impegnativo quanto quello svolto in Parlamento.

PRESIDENTE. Pongo in votazione la proposta di chiedere alla I Commissione affari costituzionali il riesame del parere espresso sull'emendamento 6. 10 del Governo e sull'articolo aggiuntivo 14. 04 degli onorevoli Poli Bortone ed altri.

(*È approvata*).

Il seguito della discussione delle proposte di legge è pertanto rinviato ad altra seduta.

Discussione del disegno di legge: Celebrazione del V Centenario della scoperta dell'America (Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato) (2866).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Celebrazione del V Centenario della scoperta dell'America », già approvato dalla VII Commissione permanente del Senato nella seduta del 23 aprile 1985.

L'onorevole Castagnetti ha facoltà di svolgere la relazione.

GUGLIELMO CASTAGNETTI, *Relatore*. Il disegno di legge in esame, presentato dal ministro per i beni culturali ed ambientali, di concerto con quello del tesoro e con quello del bilancio e della programmazione economica, prevede il finanziamento di alcune iniziative, in vista del V Centenario della scoperta dell'America.

A questo scopo, è stato costituito un comitato, che si propone di curare gli aspetti non solo celebrativi, ma anche più propriamente culturali connessi a questa ricorrenza; sono pertanto previste attività editoriali, congressuali ed espositive in senso stretto.

Il disegno di legge, già approvato dal Senato, reca uno stanziamento di 40 miliardi di lire, da ripartire in 8 esercizi finanziari consecutivi, a decorrere dal 1985.

Ad affrontare questo impegno sono chiamati gli enti locali più direttamente interessati, cioè la regione Liguria e il comune di Genova: si indicano però, genericamente, altri enti locali, con riferimento ai quali mi permetto di raccogliere il parere formulato dalla I Commissione affari costituzionali, che ci invita a precisare quali siano questi ulteriori enti cui può essere affidata l'esecuzione delle iniziative celebrative. Fra questi enti, a mio avviso, potrebbe essere inclusa, ad esempio, l'università di Genova, per dar luogo ad interessanti iniziative.

Non sfugge alla Commissione l'importanza che la celebrazione di questa data può offrire per i rapporti culturali tra il nostro paese – ed in particolare la città di Genova – e gli Stati Uniti d'America.

Sulle osservazioni avanzate dalla I Commissione, che a mio parere potrebbero essere recepite, mi rimetto alle precisazioni che il rappresentante del Governo vorrà dare.

Invito pertanto la Commissione ad approvare il disegno di legge che ci è stato trasmesso dal Senato.

GIUSEPPE GALASSO, *Sottosegretario di Stato per i beni culturali e ambientali*. Il Governo è lieto del consenso manifestato su questo disegno di legge. Si tratta di ricordare il valore dell'iniziativa dell'esploratore e del fruitore di conoscenze

scientifiche dell'epoca, Cristoforo Colombo. Tutto questo in un momento in cui si svolge un'attività culturale particolarmente stimolante nell'intera compagine internazionale.

Per quanto riguarda le osservazioni espresse dalla I Commissione debbo sottolineare che, a mio avviso, le stesse sono superflue. Nel testo dell'articolo 2 è contenuta la dizione « altri enti locali » comprensiva, ovviamente, delle regioni. Per quanto riguarda il programma di cui all'articolo 1 debbo precisare che non si tratta di iniziative predisposte solo dal Ministero per i beni culturali e ambientali, poiché il programma stesso è redatto da un apposito comitato nazionale costituito con decreto del Presidente della Repubblica 12 ottobre 1982.

Spero che queste precisazioni abbiano fugato le perplessità espresse dal relatore ed auspico che il disegno di legge sia approvato nel testo trasmesso dal Senato.

PRESIDENTE. Ricordo che il parere della V Commissione bilancio non ci è ancora pervenuto. Il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

La seduta termina alle 10.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
DOTT. TEODOSIO ZOTTA

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO